Maiolatistudio
SICUREZZA SUL LAVORO

Data: Gennaio 2023

ESTRATTO DAL

PIANO DI EMERGENZA

E INFORMAZIONE AI LAVORATORI

Redatto ai sensi degli art. 15 e 36 del D.Lgs. 81/08

Liceo "Lucio Anneo Seneca"

Via F. Albergotti, 35 - Roma

D.L.: PROF.ssa LOREDANA CARLONI **RSPP: MAIOLATISTUDIO SRLS**

Letizia Maiolati

Firmato digitalmente da: LETIZIA MAIOLATI
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Certificate issued through Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) digital identity, not usable to require other SPID digital identity
Data: 17/02/2023 14:02:23

A.1. - INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE:

112

POLICLINICO AGOSTINO GEMELLI

Largo Agostino Gemelli, 8 Roma — Telefono : 0630151

AURELIA HOSPITAL

Via Aurelia, 860 - Roma — tel. 0666492292/299-

CENTRO ANTIVELENI POLICLINICO UMBERTO I

Via del Policlinico, 155 - Roma — Telefono : 06490663

CARABINIERI : Comando Stazione Roma Madonna del Riposo

Via Egidio Albornoz, 24 , Roma — Telefono : 069375764

POLIZIA DI STATO: Commissariato "Roma Aurelio"

Via Aurelia - Roma — Telefono : 066650021

VIGILI DEL FUOCO: Comando Casermetta Monte Mario

Via A. Verga, 2 – Roma — Telefono : 06355731

Le procedure di emergenza antincendio saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Loredana Carloni

RSPP: Arch. MAIOLATI

Addetto al Servizio Prev. e Prot.: Prof. Vincenzo Di Stefano

Preposto:

ASSEGNAZIONE INCARICHI DI EMERGENZA I.I.S. "L. A. Seneca" A.S. 2022/23

SEDE via Albergotti 35

INCARICHI	NOMINATIVI	NOTE
SQUADRA ANTINCENDIO	**MARZOCCHI, SCIARRETTA, VESPUCCI, BOLDRIN, MALDERA, TABACCO**	L'addetto verifica segnaletica, cartellonistica, modulistica, compilazione RCP
Divieto di fumo	**FRANCILLO, SCIARRETTA, VESPUCCI**	Il controllo va effettuato quotidianamente
Carico d'incendio archivio e deposito materiali	**DI STEFANO**	Il controllo va effettuato una volta al mese
Praticabilità delle uscite e delle vie di fuga	**ADDETTO ALLA PORTINERIA** **COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AL PIANO**	Il controllo va effettuato quotidianamente all'apertura della Scuola
Emanazione ordine di Esodo	**ADDETTO ALLA PORTINERIA** / **COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AI PIANI**	Diffusione verbale e tramite allarme, tromba da stadio oppure a voce
Coordinamento dell'emergenza:	**DIRIGENTE SCOLASTICO, COLLABORATORI DEL DRIGENTE, REFERENTE DI PLESSO**	Coordinamento delle misure previste, assicurandosi la collaborazione di tutti gli addetti, gestione dei rapporti con le squadre di soccorso (personale medico, VVF, pubblica sicurezza ecc.)
Verifica operazioni di esodo	**COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO**	Canalizzazione flusso alunni, controllo servizi igienici e aule sostegno
Chiamate di soccorso	**PERSONALE DI SEGRETERIA IN SERVIZIO- COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AI PIANI**	CHIAMARE il 112 va specificata la natura dell'emergenza e l'eventuale presenza di persone diversamente abili nei luoghi sicuri assegnati
SQUADRA PRIMO SOCC. Prestazioni Primo Soccorso	**D'AMICO, FIORINI, GENCHI, GUALTIERI, COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AI PIANI**	CHIAMARE il 112 e attuare le procedure di protezione previste nell'attesa dei soccorsi, controllo periodico delle cassette di primo soccorso, compilazione RCP
Interruzione corrente elettrica	**ENERGIA ELETTRICA**: **ADDETTO ALLA PORTINERIA**	Staccare il Quadro Elettrico Generale
Apertura porte e cancello del giardino e blocco traffico	**ADDETTO ALLA PORTINERIA IN FUNZIONE DEL TURNO**	In caso di emergenza l'incaricato dovrà effettuare l'interruzione del traffico su Via Albergotti
Assistenza diversamente abili	**AEC/DOCENTE SOSTEGNO,** **COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO**	Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati al punto di raccolta o nello spazio sicuro assegnato (pianerottolo scale esterne, spazio interno compartimentato

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott. Loredana Carloni

RSPP: Arch. MAIOLATI

Addetti al Servizio Prev. e Prot.: Prof.ssa M. Magazzù

Preposto:

ASSEGNAZIONE INCARICHI DI EMERGENZA I.I.S. "L. A. Seneca" A.S. 2022/23

SEDE via Stampini 38

INCARICHI	NOMINATIVI	NOTE
SQUADRA ANTINCENDIO	**MAGAZZU', MARROCCO, ABITINI, PASCARELLA**	L'addetto verifica segnaletica, cartellonistica, modulistica, compilazione RCP
Divieto di fumo	**FERRAZZA, MARIANI, ROMANELLI**	Il controllo va effettuato quotidianamente
Carico d'incendio archivio e deposito materiali	**MAGAZZU'**	Il controllo va effettuato una volta al mese
Praticabilità delle uscite e delle vie di fuga	**ADDETTO ALLA PORTINERIA** **COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AL PIANO**	Il controllo va effettuato quotidianamente all'apertura della Scuola
Emanazione ordine di Esodo	**ADDETTO ALLA PORTINERIA** / **COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AI PIANI**	Diffusione verbale e tramite allarme, tromba da stadio oppure a voce
Coordinamento dell'emergenza:	**DIRIGENTE SCOLASTICO, COLLABORATORI DEL DRIGENTE, REFERENTE DI PLESSO,**	Coordinamento delle misure previste, assicurandosi la collaborazione di tutti gli addetti, gestione dei rapporti con le squadre di soccorso (personale medico, VVF, pubblica sicurezza ecc.)
Verifica operazioni di esodo	**COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO,**	Canalizzazione flusso alunni, controllo servizi igienici e aule sostegno
Chiamate di soccorso	**PERSONALE DI SEGRETERIA IN SERVIZIO- COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AI PIANI,**	CHIAMARE il 112 va specificata la natura dell'emergenza e l'eventuale presenza di persone diversamente abili nei luoghi sicuri assegnati
SQUADRA PRIMO SOCC. Prestazioni Primo Soccorso	**ROMANELLI, TIRRITO, CIASCHINI, TULA, COLLABORATORI SCOLASTICI AI PIANI**	CHIAMARE il 112 e attuare le procedure di protezione previste nell'attesa dei soccorsi, controllo periodico delle cassette di primo soccorso, compilazione RCP
Interruzione corrente elettrica	**ENERGIA ELETTRICA**: **ADDETTO ALLA PORTINERIA**	Staccare il Quadro Elettrico Generale
Apertura porte e cancello del giardino e blocco traffico	**ADDETTO ALLA PORTINERIA IN FUNZIONE DEL TURNO**	In caso di emergenza l'incaricato dovrà effettuare l'interruzione del traffico su Via Stampini
Assistenza diversamente abili	**AEC/DOCENTE SOSTEGNO** **COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO**	Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati al punto di raccolta o nello spazio sicuro assegnato (pianerottolo scale esterne, spazio interno compartimentato

DIRIGENTE SCOLASTICO: Dott.ssa Loredana Carloni

RSPP: Arch. MAIOLATI

Addetti al Servizio Prev. e Prot.: Prof.ssa M. Grazia Parisi

Preposto:

ASSEGNAZIONE INCARICHI DI EMERGENZA I.I.S. "L. A. SENECA" A.S. 2022/23

SEDE via F. Maroi 33

INCARICHI	NOMINATIVI	NOTE
SQUADRA ANTINCENDIO	**MENALE, FAGIOLI, LATTANZI**	L'addetto verifica segnaletica, cartellonistica, modulistica, compilazione RCP
Divieto di fumo	**FICARELLI, MENALE, SCAFELLA**	Il controllo va effettuato quotidianamente
Carico d'incendio archivio e deposito materiali	**PARISI**	Il controllo va effettuato una volta al mese
Praticabilità delle uscite e delle vie di fuga	**ADDETTO ALLA PORTINERIA** **COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO**	Il controllo va effettuato quotidianamente all'apertura della Scuola
Emanazione ordine di Esodo	**ADDETTO ALLA PORTINERIA** / **COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AI PIANI**	Diffusione verbale e tramite allarme, tromba da stadio oppure a voce
Coordinamento dell'emergenza:	**DIRIGENTE SCOLASTICO, COLLABORATORI DEL DRIGENTE, REFERENTE DI PLESSO,**	Coordinamento delle misure previste, assicurandosi la collaborazione di tutti gli addetti, gestione dei rapporti con le squadre di soccorso (personale medico, VVF, pubblica sicurezza ecc.)
Verifica operazioni di esodo	**COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO,**	Canalizzazione flusso alunni, controllo servizi igienici e aule sostegno
Chiamate di soccorso	**PERSONALE DI SEGRETERIA IN SERVIZIO- COLLABORATORI SCOL. IN SERVIZIO AI PIANI,**	CHIAMARE il 112 va specificata la natura dell'emergenza e l'eventuale presenza di persone diversamente abili nei luoghi sicuri assegnati
SQUADRA PRIMO SOCC. Prestazioni Primo Soccorso	**MENALE ABATELLI, FAGIOLI, COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AI PIANI**	CHIAMARE il 112 e attuare le procedure di protezione previste nell'attesa dei soccorsi, controllo periodico delle cassette di primo soccorso, compilazione RCP
Interruzione corrente elettrica	**ENERGIA ELETTRICA**: **ADDETTO ALLA PORTINERIA**	Staccare il Quadro Elettrico Generale
Apertura porte e cancello del giardino e blocco traffico	**ADDETTO ALLA PORTINERIA IN FUNZIONE DEL TURNO**	In caso di emergenza l'incaricato dovrà effettuare l'interruzione del traffico su Via F. Maroi
Assistenza diversamente abili	**AEC/DOCENTE SOSTEGNO** **COLLABORATORI SCOLASTICI IN SERVIZIO AL PIANO**	Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati al punto di raccolta o nello spazio sicuro assegnato (pianerottolo scale esterne, spazio interno compartimentato

A.2 – ISTRUZIONI DI PRIMO SOCCORSO E PROCEDURA IN CASO D'INFORTUNIO

Allertare immediatamente i soccorsi i cui numeri telefonici sono affissi nell'atrio e vicino ai principali apparecchi telefonici. Sarà bene ricordare che prima dell'arrivo dell'unità di soccorso, **l'infortunato non va mai mosso** dalla posizione in cui si trova dopo l'incidente, salvo casi di pericolo grave ed imminente in cui si avrà cura di trasportarlo senza ledere ulteriormente alla sua salute. In caso di incidente mantenere la calma: è fondamentale rendersi conto delle condizioni del ferito prima di spostarlo o di intervenire, allontanare immediatamente le persone o i curiosi dal luogo dell'incidente perché la persona infortunata ha bisogno di respirare liberamente, cercare inoltre di parlargli con calma per rendersi conto delle sue reali condizioni e per farlo rimanere vigile (ad esempio in caso di trauma cranico o shock).

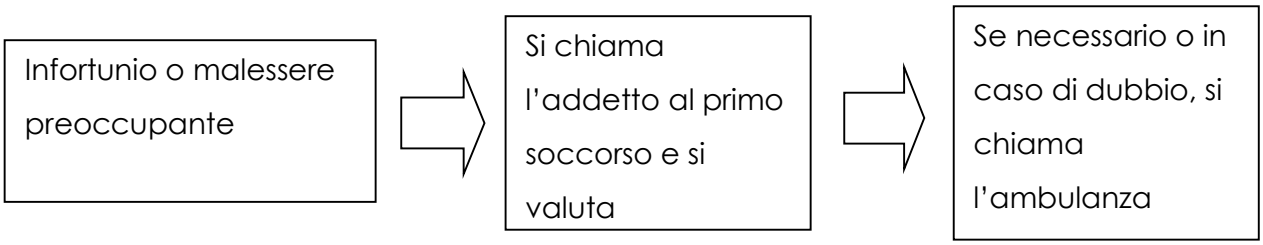
CHIAMARE IL 112

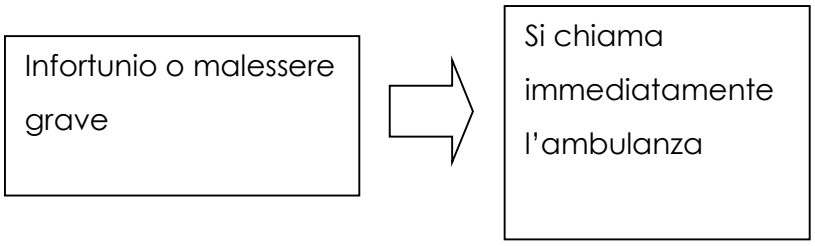
Le procedure di emergenza saranno attuate solo dal personale qualificato in attesa dei soccorsi.

N.B.: E' fatto obbligo alle lavoratrici di comunicare al datore di lavoro il proprio stato di gravidanza, non appena accertato. Stesso obbligo hanno le lavoratici che allattano, hanno avuto bambini in adozione o affidamento.

QUANDO E' NECESSARIO FAR INTERVENIRE I SOCCORSI?

Sempre partendo dal presupposto che è necessario agire secondo il buon senso, qualora si ravveda rischio o si nutrano dei dubbi sull'incolumità dell'alunno, sarà opportuno far intervenire i soccorsi.





I nominativi degli addetti al primo soccorso sono affissi all'albo di ogni plesso nell'organigramma della sicurezza.

La chiamata di emergenza va effettuata da persone presenti sul posto nel più breve tempo possibile, pertanto è fortemente consigliato l'uso del telefono cellulare, anche per poter comunicare lo stato dell'infortunato e i sintomi e per poter seguire gli eventuali consigli dell'operatore.

È necessario specificare: nome e cognome del soccorritore;
luogo dell'infortunio: indirizzo, piano e classe/numero dell'aula;
sintomi;
eventuali altri pericoli presenti.

A.3 – GESTIONE DELL'EMERGENZA

Disposizioni preventive valide per tutti da trasmettere agli alunni:

- il percorso verso l'esterno deve essere sgombro da qualsiasi ostacolo (banchi, zaini, ecc.).
- Adoperarsi affinché l'attrezzatura antincendio sia facilmente raggiungibile.
- Portare a conoscenza del Dirigente e/o del Responsabile della sicurezza, ogni eventuale incidente (avvenimento che interrompe il normale svolgimento delle attività), segno premonitore di infortunio.
- Verificare l'idoneità degli strumenti, degli attrezzi e delle macchine utilizzate per le attività, segnalare eventuali anomalie o atti vandalici sull'attrezzatura antincendio.
- Organizzare ogni attività affinché gli spazi siano sufficienti a garantire la sicurezza dei movimenti di ogni operatore.
- I locali in genere con capienza oltre le 100 persone vengono assoggettate alla normativa per i locali dello spettacolo se utilizzate in orario di servizio. Eventuali manifestazioni possono essere svolte con un numero maggiore di utenti se non in contemporaneità con l'orario di servizio.

Norme di comportamento in caso di emergenza

LA DIFFUSIONE DELL'ORDINE DI EVACUAZIONE IN ASSENZA DI IMPIANTO DI ALLARME AUTOALIMNETATO AVVERRA' MEDIANTE CAMPANA, MEGAFONO O TROMBA DA STADIO

1) preallarme: tre squilli brevi intervallati da un secondo l'uno dall'altro

2) evacuazione: uno squillo continuo per trenta secondi o più

Qualora dovesse porsi la necessità di comunicare l'ordine di evacuazione a voce, aula per aula, sarà cura dei personale non docente assicurare tale servizio.

- Uscire dall'aula facendo attenzione a lasciare cartelle, oggetti personali, ecc.
- Gli alunni si disporranno in file ordinate di una o due persone ed utilizzeranno le uscite di emergenza indicate nelle planimetrie affisse nei locali.
- Chi non si trovasse nella propria classe (bagni, corridoi ecc.) guadagni l'uscita più vicina seguendo le indicazioni affisse nei corridoi e successivamente raggiunga il luogo sicuro.
- Mantenere la calma, non correre o gridare per non generare fenomeni di panico.
- Raggiungere il luogo sicuro senza fermarsi lungo il percorso e senza ostruire l'uscita.
- Raggiunto il luogo sicuro, raggrupparsi in attesa dell'appello, accertarsi che non manchi nessuno, nel qual caso evitare assolutamente di tornare indietro a cercarlo ma avvertire le forze dell'ordine.
- Allontanarsi di almeno 10 metri dall'edificio senza intralciare i soccorsi sostando lungo i passi carrabili e/o spazi verdi.
- Non allontanarsi per nessun motivo dal luogo sicuro ma attendere istruzioni.

A.3.1 – PIANO DI ESODO IN EMERGENZA

Per LA **SEDE DI VIA ALBERGOTTI** il presente piano di esodo è da considerarsi provvisorio sino alla messa in sicurezza delle vie di fuga esterne all'uscita E nel corridoio del piano terra.

I punti di raccolta sono:

PR1: SPAZIO ANTISTANTE LA SCUOLA.

PR2: CAMPO SPORTIVO LATO UFFICI.

PIANO TERRA:

Gli occupanti dell'**ufficio 4** utilizzano l'uscita di pertinenza e raggiungono il PR2.

Gli occupanti degli **uffici e locali accessori (locali 5-12)** utilizzano l'ingresso principale e raggiungono il PR1. Alternativamente può essere utilizzata l'uscita nell'ufficio 4 per raggiungere il PR2.

Gli occupanti della **palestra e spazi accessori (locali 15-19)** utilizzano le uscite C e D della palestra e raggiungono il PR2.

Gli occupanti dell'**aula 26-33** e degli spazi accessori raggiungono il PR1 dall'ingresso principale.

Gli occupanti dell'**aula magna** raggiungono il PR1 dalle uscite di pertinenza.

PIANO PRIMO:

Gli occupanti delle **aule 69-72** raggiungeranno il PR 2 dalla scala esterna di emergenza.

Gli occupanti delle **aule 48-50 e 67-68** e locali accessori raggiungeranno il PR1 scendendo per la scala 1 (scala lato teatro) e passando dall'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aule e locali 53-65** e locali accessori raggiungeranno il PR1 scendendo per la scala 2 (scala lato uffici) e passando dall'ingresso principale.

PIANO SECONDO:

Gli occupanti delle **aule 84-88** raggiungeranno il punto di raccolta 2 tramite la scala esterna di emergenza.

Gli occupanti delle **aule 76, 78, 79, 80, 83** e locali accessori raggiungeranno il PR1 scendendo per la scala 1 (scala lato teatro) e passando dall'ingresso principale.

Se presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola privi di uscita con rampa questo raggiungerà, unitamente a tutta la classe, una delle uscite con rampa presenti nell'edificio (A e E); se presente ai piani superiori verrà accompagno da un insegnante o da un collaboratore nel luogo sicuro: pianerottolo delle scale esterne di emergenza, dove attenderà i soccorsi.

IN CASO DI NECESSITA' (INCENDIO REALE) GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI ALLONTANERANNO DALL'EDIFICIO DISPONENDOSI LUNGO VIA ANDREA ALCIATO

Per LA **SEDE DI VIA STAMPINI** i punti di raccolta sono:

PR1: SPAZIO ANTISTANTE LA SCUOLA.

PR2: VIALETTO LATERALE.

PR3: VIALETTO SUL RETRO.

LO SPAZIO ESTERNO DELL'EDIFICIO NON CONSENTE DI SOSTARE ALLA DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO 10 MT, PERTANTO IN CASO DI INCENDIO REALE GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E RAGGIUNGERANNO L'AREA DI SOSTA SU VIA DI VALLE AURELIA

PIANO TERRA:

Gli occupanti delle **aule 3, 6 e 7** escono dall'ingresso principale e raggiungono il PR1.

Gli occupanti dello **spogliatoio maschile** raggiungono il PR1 dall'uscita D nell'atrio.

Gli occupanti della **palestra** utilizzano l'uscita pertinenza e raggiungono il PR1; gli occupanti dello **spogliatoio femminile** si riuniranno al resto della classe nel PR1, che raggiungeranno utilizzando l'uscita di pertinenza C.

Gli occupanti **dell'aula 22** raggiungono il PR1 dall'uscita D nell'atrio.

Gli occupanti **dell'aula 22a** raggiungono il PR1 dall'uscita di pertinenza del locale.

Gli occupanti dell'**aula 23** raggiungono il PR1dall'ingresso principale.

Gli occupanti delle **aule per le attività alternative e dell'archivio** possono utilizzare l'uscita F verso il PR3 oppure l'uscita D dotata di rampa per raggiungere il PR1.

Gli occupanti dell'**aula 37** raggiungono il PR3 dall'uscita presente nel locale.

Gli occupanti delle **aule 54-58** e spazi accessori utilizzeranno le uscite I nel corridoio per raggiungere il PR3. Gli occupanti delle **aule 48 (laboratorio di scienze) -52 e spazi accessori** utilizzeranno le uscite L nel corridoio e si dirigeranno al PR1.

Gli occupanti dell'**aula magna** utilizzano le uscite G di pertinenza e raggiungono il PR3.

Gli occupanti dell'**ufficio** ex aula video 36 raggiungono il PR3 utilizzando le uscite dell'aula magna.

PIANO PRIMO:

Gli occupanti delle **aule 70 (aula multimediale) -73** raggiungono il punto di raccolta 1 tramite l'uscita M sulla scala esterna di emergenza. Gli occupanti delle **aule 66, 74 -75** raggiungono il punto di raccolta 1 tramite l'uscita N sulla scala esterna di emergenza.

Gli occupanti dell'**aula 76** raggiungono il punto di raccolta 2 tramite l'uscita O sulla scala esterna di emergenza. Gli occupanti delle **aule 77-81 (aula multimediale)** raggiungeranno l'uscita P sulla scala esterna di emergenza e si dirigeranno al PR2.

Se presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola privi di uscita con rampa questo raggiungerà, unitamente a tutta la classe, una delle uscite con rampa presenti nell'edificio (A, B, D, G I, L); se presente al piano superiore verrà accompagno da un insegnante o da un collaboratore nel luogo sicuro: pianerottolo delle scale esterne di emergenza, dove attenderà i soccorsi.

Per la **SEDE DI VIA MAROI** il punto di raccolta è:

PR1 - SPAZIO APERTO ANTISTANTE L'EDIFICIO.

PIANO TERRA:

Gli occupanti delle **aule 52 (Informatica), 51 (docenti), 53 e 49** raggiungono il punto di raccolta tramite l'ingresso principale. Il Bar utilizza l'uscita di emergenza di pertinenza.

Gli occupanti delle **aule da 57 a 64** raggiungono l'uscita di emergenza **F** in fondo al corridoio e si dirigono al punto di raccolta.

Se presente un alunno diversamente abile in uno dei locali della scuola privi di uscita con rampa questo raggiungerà, unitamente a tutta la classe, una delle uscite con rampa presenti nell'edificio; se presente al piano superiore verrà accompagno da un insegnante o da un collaboratore nel luogo sicuro: pianerottolo delle scale esterne di emergenza, dove attenderà i soccorsi.

IN CASO DI NECESSITA', GLI ALUNNI USCIRANNO DALL'EDIFICIO PREVIA INTERRUZIONE DEL TRAFFICO DA PARTE DEGLI INCARICATI E SI DISPORRANNO LUNGO IL MARCIAPIEDE DALL'ALTRA PARTE DELLA STRADA

A.3.2 – NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO VALIDE PER TUTTI

1. Mantieni la calma.
2. Se le vie di fuga sono pervie esci subito chiudendo la porta.
3. Si scende in ordine di vicinanza alle uscite e alle scale, iniziando dal piano terra e proseguendo dai piani superiori.
4. Il docente, dopo aver verificato che nessuno sia rimasto in aula, prende il registro o un elenco degli alunni e segue la classe richiudendo la porta. Alternativamente sarà l'alunno/a aprifila a prendere il registro e l'alunno/a chiudifila a chiudere la porta.
5. Raggiunto il punto di raccolta, si procede all'appello.
6. Se l'incendio si è sviluppato fuori dalla tua classe, ed il fumo rende impraticabili corridoio e scale, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagna la porta; apri la finestra, segnala la tua presenza e sdraiati sul pavimento, visto che il fumo tende a salire verso l'alto.
7. In caso di necessità, in presenza di fumo o rischio di crolli, le classi lasceranno il punto di raccolta all'interno delle pertinenze della scuola e si disporranno lungo il marciapiede dal lato opposto della strada, previa interruzione del traffico da parte del personale incaricato (collaboratore in guardiola al piano terra).
8. Gli alunni diversamente abili verranno aiutati dall'AEC, dall'insegnate di sostegno o, in assenza di questi, dal collaboratore scolastico del piano a raggiungere l'uscita con rampa più vicina oppure il pianerottolo delle scale esterne di emergenza, un terrazzo, uno spazio aperto oppure uno spazio calmo compartimentato (tra due porte tagliafuoco) dove attendere i soccorsi.
9. Gli alunni con diversabilità percettive saranno accompagnati dal docente di classe o da compagni incaricati.

COMPITI DEL PERSONALE ATA DI PIANO

- La diramazione dell'allarme ha sempre la priorità assoluta. Alla percezione dell'emergenza o dell'allarme, la prima cosa da fare è suonare la tromba da stadio per consentire l'inizio dello sgombero e la diffusione nell'edificio. A tale scopo sarà opportuno tenere sempre la tromba a portata di mano, in luogo facilmente accessibile nel giro di pochi secondi. Alternativamente l'allarme deve essere dato mediante campana scolastica o a voce classe per classe.

- Alla diramazione dell'allarme, il personale di piano verificherà che tutti abbiano recepito il segnale e abbiano iniziato le operazioni di esodo, contestualmente controllando l'avvenuto sgombero dei locali accessori (servizi igienici, aule destinate alle attività alternative ecc.).

- In caso di assenza di insegnate di sostegno o AEC, la verifica degli spazi accessori passerà in secondo piano rispetto all'aiuto ad eventuali alunni/e con problemi di deambulazione o con patologie psichiche gravi.

- In caso di classe scoperta, sarà il collaboratore a condurre la classe al punto di raccolta o, in caso di necessità di soccorso a persone diversamene abili, ad affidare la classe all'insegnante più vicina.

- La prima regola del soccorritore è il mantenimento della propria sicurezza: in nessun caso si rientra all'interno di un edificio in fiamme, sarà opportuno avvertire i VVF di qualsiasi situazione di rischio oppure anche solo di eventuali dubbi.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO D'INCENDIO

1. MANTIENI LA CALMA
2. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO IN CLASSE ESCI SUBITO CHIUDENDO LA PORTA
3. SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO FUORI DELLA TUA CLASSE ED IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE E I CORRIDOI CHIUDI BENE LA PORTA E CERCA DI SIGILLARE LE FESSURE CON PANNI (POSSIBILMENTE BAGNATI)
4. APRI LA FINESTRA E, SENZA ESPORTI TROPPO, CHIEDI SOCCORSO
5. SE IL FUMO NON TI FA RESPIRARE FILTRA L'ARIA ATTRAVERSO UN FAZZOLETTO, MEGLIO SE BAGNATO, E SDRAIATI SUL PAVIMENTO (IL FUMO TENDE A SALIRE VERSO L'ALTO).

INCENDIO DI AUTOMEZZO

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE IMMEDIATAMENTE L'EDIFICIO, A MENO CHE NON SIA NECESSARIO, MA VA VALUTATA L'IPOTESI DI ASPETTARE L'INTERVENTO DEI VVF .*NORME DI*

COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso

1. MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI FUORI
2. RESTA IN CLASSE E RIPARATI SOTTO IL BANCO, SOTTO L'ARCHITRAVE DELLA PORTA O VICINO A MURI PORTANTI.
3. ALLONTANATI DALLE FINESTRE, PORTE A VETRI, ARMADI PERCHÉ CADENDO POTREBBERO FERIRTI.
4. SE SEI NEL CORRIDOI O NEL VANO DELLE SCALE RIENTRA NELLA TUA CLASSE O IN QUELLA PIÙ VICINA
5. DOPO IL TERREMOTO, ALL'ORDINE DI ESODO, ABBANDONA L'EDIFICIO E RICONGIUNGITI CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE NELLA ZONA DI RACCOLTA ASSEGNATA

Se sei all'aperto:

1. ALLONTANATI DALL'EDIFICIO, DAGLI ALBERI, DAI LAMPIONI E DALLE LINEE ELETTRICHE PERCHE' POTREBBERO CADERE E FERIRTI.
2. CERCA UN POSTO DOVE NON HAI NULLA SOPRA DI TE; SE NON LO TROVI CERCA RIPARO SOTTO QUALCOSA DI SICURO COME UNA PANCHINA
3. NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

EMERGENZA MINACCIA ARMATA E PRESENZA DI UN FOLLE

IN QUESTO CASO **NON** SI DEVE EVACUARE L'EDIFICIO.

1. NON ABBANDONARE LA CLASSE O IL POSTO DI LAVORO PER NESSUN MOTIVO E NON AFFACCIARSI ALLE FINESTRE. NON AFFACCIARSI ALLE PORTE DEL LOCALE PER CURIOSARE ALL'ESTERNO.
2. NON CONTRASTARE CON IL PROPRIO COMPORTAMENTO LE AZIONI COMPIUTE DALL'ATTENTATORE.
3. MANTENERE LA CALMA E IL CONTROLLO PER OFFESE RICEVUTE; NON DERIDERE I COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE; ESEGUIRE I MOVIMENTI CON CALMA E NATURALEZZA.